

# EPATITE C

Non esiste un modo efficace per prevenire l'infezione da epatite C, se non quello di evitare il contatto con il sangue. Attualmente non esiste un vaccino contro l'epatite C.

L'epatite C è una grave malattia virale che colpisce il fegato. Si stima che circa 50 milioni di persone siano infette in tutto il mondo, ma poiché molti degli individui infetti non presentano sintomi, il numero di casi non diagnosticati è probabilmente molto più alto. L'epatite C è un'infezione virale che causa l'infiammazione del fegato, danneggiandolo nel tempo.

L'epatite C è causata da un virus trasmesso attraverso il contatto diretto con il sangue. L'infezione avviene quando il sangue di una persona infetta entra in contatto con il corpo di una persona non infetta.

Le epatiti A e B sono causate da altri virus. Le modalità di contrazione, di diffusione e di trattamento e prevenzione sono diverse da quelle dell'epatite C. Attualmente esistono vaccini per l'epatite A e B, ma non per l'epatite C.

L'epatite C provoca un'infiammazione del fegato, ma non provoca sintomi come la febbre, che spesso si manifestano con altri tipi di infezioni acute. Questo rende difficile individuare la malattia. Si stima infatti che solo il 20% circa delle persone presenti dei sintomi.

La stragrande maggioranza delle persone affette da epatite C (si stima circa l'80%) sviluppa un'infezione a lungo termine. Ciò significa che il fegato delle persone affette da epatite C è cronicamente infiammato e gonfio.

La stragrande maggioranza delle persone affette da epatite C (si stima circa l'80%) sviluppa un'infezione a lungo termine. Ciò significa che il fegato delle persone affette da epatite C è cronicamente infiammato e gonfio.

Anche la condivisione di un rasoio o di uno spazzolino da denti entrati in contatto con il sangue di una persona infetta rappresenta una possibilità di contrarre il virus.

Lo stesso vale per l'uso di attrezzature non sterilizzate per tatuaggi e piercing. Anche il contatto sessuale non protetto in presenza di sangue costituisce una possibile forma di contagio dell'epatite C.

L'epatite C viene diagnosticata con un esame del sangue chiamato RNA PCR.

Se il soggetto risulta positivo all'epatite C cronica, è probabile che vengano eseguiti altri esami per valutare il danno epatico. Questi possono includere test di funzionalità epatica nel sangue, un'elastografia (test di imaging) e, in alcuni casi, una biopsia epatica.

Anche se l'epatite C di solito non guarisce da sola senza un trattamento adeguato, a volte succede. È più probabile che ciò avvenga durante le prime fasi dell'infezione, quando il sistema immunitario entra in azione.

Non esiste un modo efficace per prevenire l'infezione da epatite C, se non quello di evitare il contatto con il sangue. Attualmente non esiste un vaccino contro l'epatite C.